



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/19 DEL 22.5.2012

Oggetto: Linee guida per l'applicazione degli acquisti pubblici ecologici negli appalti di lavori: utilizzo degli sfridi delle cave di marmo e granito nel settore delle costruzioni stradali.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, fa presente che gli acquisti pubblici ecologici (GPP - Green Public Procurement) rappresentano uno strumento per lo sviluppo sostenibile volto a rivedere le pratiche degli acquisti nella pubblica amministrazione, favorendo l'utilizzo di beni e servizi che riducono l'uso delle risorse naturali, la produzione dei rifiuti, le emissioni inquinanti. La Regione Sardegna ha fatto propria la politica del GPP attraverso il Piano regionale per gli Acquisti Pubblici Ecologici della Regione Sardegna (PAPERS), approvato e adottato con la deliberazione della Giunta n. 37/16 del 30 luglio 2009, la cui strategia si basa sull'analisi del settore degli appalti dei lavori pubblici al fine di agire con atti programmatici e legislativi e realizzare delle azioni sperimentali nelle diverse tipologie di lavori in modo da non dare luogo a sprechi di risorse non rinnovabili e non esercitare effetti negativi sull'ambiente e sulla salute degli abitanti. Tra gli obiettivi generali posti dal PAPERS si prevede, tra l'altro, l'inserimento di criteri di ridotto impatto ambientale nel 20% degli appalti di lavori effettuati direttamente dalla Regione Sardegna nel quinquennio 2009-2013.

L'Assessore fa presente che al fine di dare attuazione al Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici sono state predisposte le linee guida inerenti "Applicazione degli acquisti pubblici ecologici negli appalti di lavori: utilizzo degli sfridi delle cave di marmo e granito nel settore delle costruzioni stradali" che incentivano l'utilizzo di materiali residuali estratti nelle cave ornamentali di marmo e granito attive in Sardegna. Alla stesura del documento hanno partecipato la struttura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente in collaborazione con quella dell'Assessorato dell'Industria, l'Assessorato dei Lavori Pubblici, l'ARPAS e la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cagliari.

L'Assessore ricorda che nel territorio regionale sono in corso di attuazione o sono programmati nel breve periodo importanti interventi sulle infrastrutture stradali; pertanto la possibilità di utilizzare dei materiali quali gli sfridi della lavorazione del marmo e del granito, ad oggi fuori mercato dal punto di vista economico ma non per questo privi di valore, si inquadra a pieno titolo nella logica che muove le azioni degli acquisti pubblici ecologici, attraverso la riduzione dei prelievi ambientali e del trasporto dei materiali.



Le suddette linee guida si propongono quale riferimento per i tecnici delle stazioni appaltanti, per i progettisti, per i direttori dei lavori e i responsabili della sicurezza nella valutazione della qualità ambientale delle costruzioni e consentire loro di operare nei termini della sostenibilità ambientale.

Le stesse intendono incentivare l'utilizzo di materiali di scarto provenienti da cave ornamentali di granito e marmo, autorizzate o in regime di prosecuzione ai sensi della L.R. n. 30/1989, che abbiano già ottenuto la regolare chiusura dei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) / Verifica avviati ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 15/2002, con esito positivo di compatibilità ambientale o di non assoggettamento a VIA.

L'utilizzo di tali materiali, siano essi prodotti secondari o rifiuti di estrazione, come definiti ai sensi del D.Lgs. n. 117/2008, potrà avvenire, previa autorizzazione, a fronte di idonee caratteristiche litologiche e se dimostrata la coerenza con il progetto di coltivazione già approvato, con particolare riferimento alla sovrabbondanza del materiale rispetto ai volumi necessari per il progetto di riassetto ambientale approvato.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, sottopone all'approvazione della Giunta regionale il documento "Linee guida per l'applicazione degli acquisti pubblici ecologici negli appalti di lavori: utilizzo degli sfridi delle cave di marmo e granito nel settore delle costruzioni stradali", che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, constatato che i Direttori generali dell'Ambiente e dell'Industria hanno espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare il documento "Linee guida per l'applicazione degli acquisti pubblici ecologici negli appalti di lavori: utilizzo degli sfridi delle cave di marmo e granito nel settore delle costruzioni stradali", che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- dare mandato all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente affinché provveda alla divulgazione delle presenti Linee guida attraverso il portale tematico Sardegna Ambiente.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

p. Il Presidente

Giorgio Oppi